

Il giorno 03/10/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 211

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.07.01/3/2023

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Oggetto: *COMUNE DI BOLOGNA. VARIANTE AL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG) DEL COMUNE DI BOLOGNA. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA*

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, le determinazioni di competenza nell'ambito dell'espressione del Parere motivato, ai sensi dell'art. 46, comma 2, della L.R. 24/2107, sul Piano Urbanistico Generale (PUG) adottato dal Comune di Bologna, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria¹, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Esprime**, sulla base della predetta Relazione istruttoria, altresì, la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale sul PUG, che verrà riportata in sede di Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) ai sensi dell'art. 19, comma 4, e dell'art. 47, comma 2, lett. f) L.R. 24/2017;
- 3) **Dà atto** che la suddetta valutazione ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti del parere² reso da ARPAE APAM- Area Prevenzione Ambientale Metropolitana, ai sensi dell'art. 19, comma 4, della l.r. 24/2017, e del supporto istruttorio³ fornito da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) di Bologna, allegati al documento istruttorio sopra richiamato;

¹ In atti con PG n. 62879 del 27/09/2024.

² In atti con PG n. 54944 del 22/08/2024.

³ In atti con PG n. 60716 del 19/09/2024.

- 4) **Dispone** la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM ai fini dell'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 46, commi 2, L.R. 24/2017;
- 5) **Dispone**, inoltre, la consegna al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM del parere⁴ previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale;
- 6) **Dà atto** che il presente provvedimento verrà trasmesso al Comune di Bologna congiuntamente al parere del CUM;
- 7) **Dà atto** infine che il presente atto non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione.

Motivazione:

La L.R. n. 24 /2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, in vigore dal 1° gennaio 2018, principalmente finalizzata al contenimento del consumo di suolo ed alla promozione del riuso e della rigenerazione urbana, definisce i nuovi strumenti urbanistici comunali, con contenuti innovativi rispetto ai previgenti, indicandone i relativi procedimenti di approvazione.

Per l'approvazione delle varianti ai Piani Urbanistici Generali trova applicazione il procedimento per l'approvazione dei Piani, di cui al titolo III, capo III, artt. 44, 45, 46 della L.R. 24/2017.

La L.R. n. 24/2017 assegna al Comitato Urbanistico la competenza in merito all'espressione del parere motivato sul Piano e, in particolare, con la Delibera di giunta Regionale n. 954 del 25/06/2018 “Composizione e modalità di funzionamento dei Comitati urbanistici e istituzione del tavolo di monitoraggio dell'attuazione della Legge, ai sensi degli artt. 47 e 77 della nuova legge urbanistica regionale (LR n. 24/2017)”, che chiarisce la composizione, le competenze ed il funzionamento del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM), si stabilisce, all'art. 7, che il Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) si esprime sugli strumenti urbanistici generali e settoriali dei Comuni facenti parte del proprio ambito territoriale.

Pertanto, in attuazione della nuova disciplina regionale, la Città metropolitana di Bologna ha istituito il Comitato Urbanistico Metropolitan, con Atto del Sindaco metropolitano PG n. 52466/2018 del 26/09/2018, definendo altresì la composizione dello stesso e quella della Struttura Tecnico Operativa di supporto.

Il Comune di Bologna ha avviato le procedure previste dalla L.R. 24/2017 per introdurre alcune modifiche al proprio Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato dal Consiglio Comunale con delibera PG 342648/2021 ed entrato in vigore il 29 settembre 2021, e con Delibera di Consiglio

⁴ In atti con PG n. 61639 del 23/09/2024.

comunale PG n. 244433 del 08.04.2024 ha adottato la proposta di variante al Piano Urbanistico Generale (PUG).

Nell'ambito del procedimento in esame, la Città metropolitana fornisce le determinazioni di competenza di cui all'art. 46, comma 4, della l.r. 24/2017, ai fini dell'espressione del parere motivato da parte del Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM), ai sensi dell'art. 46, comma 2, della L.R. 24/2017, comprensive delle relative valutazioni ambientali espresse ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 24/2017.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione Procedente ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza anche in sede di CUM entro il termine previsto dalla legge.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

Si dispone, altresì, la consegna del presente provvedimento al Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) ai fini dell'espressione del parere motivato sul PUG di cui all'art. 46, comma 2, della L. R. 24/2017.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 7) del dispositivo.

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

[omissis]

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

[omissis]

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 62879 del 27/09/2024) corredata da:
 - Parere ARPAE APAM (in atti con P.G. n. 54944 del 22/08/2024);
 - Supporto Istruttorio ARPAE AACM (in atti con P.G. n. 60716 del 19/09/2024);
 - Parere sismico (in atti con P.G. 61639 del 23/09/2024).

Bologna, lì 03/10/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁶

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).